|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| [**Procedimenti**](file:///C%3A%5CWalter%5Csportello%20unico%5CProgetto%20PUC%5CPROCEDIMENTI%5CPROCEDIMENTI.docx) | **Rifugi alpinistici** | [**Contatti**](file:///C%3A%5CWalter%5CComuni%5CValgreghentino%5CProgetto%20PUC%5CCONTATTI%5CCONTATTI_LC.docx) |
| **Definizione**Sono strutture ricettive idonee a offrire ospitalità e ristoro, gestite e poste a quota non inferiore a 1.000 metri di altitudine in zone isolate di montagna, inaccessibili mediante strade aperte al traffico ordinario o linee funiviarie di servizio pubblico, a esclusione delle sciovie, oppure distanti da esse almeno 1.500 metri lineari o 150 metri di dislivello.I rifugi sono sufficientemente attrezzati con distinti locali per la sosta e il ristoro e per il pernottamento.Inoltre, dispongono di:servizio cucina e spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;impianto di chiarificazione e smaltimento delle acque reflue compatibilmente alla quota di ubicazione della struttura e alle condizioni ambientali;posto telefonico pubblico o, nel caso di impossibile allacciamento, di apparecchiature radiotelefoniche o similari, tali comunque da permettere dei collegamenti con la più vicina stazione di soccorso alpino-speleologico o della protezione civile provinciale;per i rifugi non forniti di allacciamento alla rete nazionale, idoneo impianto di produzione di energia elettrica, possibilmente ricorrendo a fonte rinnovabile;attrezzatura di pronto soccorso con le dotazioni indicate dall'autorità sanitaria competente.L'utilizzo del contrassegno regionale identificativo è riservato esclusivamente alle strutture iscritte nell'elenco regionale.**Prendere conoscenza dei seguenti punti:**1. [**Programmazione economica-commerciale del PGT**](file:///C%3A%5CWalter%5CComuni%5CValgreghentino%5CProgetto%20PUC%5CPROGRAMMAZIONE%5CAREE.docx)
2. **Requisiti onorabilità**
3. **Requisiti professionali**
4. **Gestione del rifugio**

Qualora il rifugio sia dato in gestione, il proprietario deve indicare il nominativo del gestore che deve sottoscrivere per accettazione la SCIA.Il gestore è assoggettato a un corso di formazione realizzato da enti accreditati presso la Giunta regionale.Non è assoggettato al corso il gestore che risulta in possesso di uno dei seguenti requisiti:avere esercitato per almeno tre anni l'attività di gestore del rifugio;diploma di istruzione professionale o di istruzione tecnica afferente alla materia;diploma di qualifica di istruzione professionale afferente alla materia unitamente allo svolgimento dell'attività di gestore del rifugio di almeno un anno;abilitazione allo svolgimento delle attività professionali di aspirante guida alpina o guida alpina-maestro di alpinismo.1. **Requisiti oggettivi -** Devono essere **rispettate le norme e le prescrizioni specifiche dell’attività,** per esempio quelle in materia igiene pubblica, igiene edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, regolamenti locali di polizia urbana annonaria.

I locali di nuova costruzione destinati a rifugi alpinistici devono possedere le dotazioni minime obbligatorie previste dall’ **Allegato F) del** [**Regolamento Regionale n. 7 del 2016**](http://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/NormeLombardia/Accessibile/main.aspx?exp_coll=rr002016080500007&view=showdoc&iddoc=rr002016080500007&selnode=rr002016080500007)1. **Modalità di esercizio -** Qualora l’apertura, il trasferimento o l’ampliamento, in conformità alle norme urbanistiche, comporti la realizzazione di opere edilizie, la richiesta di permesso di costruire o di esecuzione dei lavori edili, va allegata alla **SCIA Condizionata**. In detto caso il procedimento di rilascio di licenza d’esercizio è istruito dal SUAP in modo contestuale a quello urbanistico edilizio. Pertanto, la correlazione dei procedimenti comporta che l’assenso all’esecuzione delle opere edili contempli anche quello per l’esercizio dell’attività ricettiva che dovrà comunque essere attivata previa presentazione dei documenti richiesti in accoglimento della SCIA Condizionata.

**Per svolgere l'attività, senza esecuzione di opere edili, è necessario presentare SCIA al SUAP** come previsto dall’articolo 13 della Parte 7^ del TUR.**Presentazione pratica**Chi intende attivare una struttura ricettiva di Rifugio Alpinistico deve munirsi di apposita licenza, prevista dall’art. 86 del TULPS, presentando al SUAP una SCIA.***La SCIA deve essere presentata*** mediante lo sportello telematico [[**Impresainungiorno.gov.it**](http://www.impresainungiorno.gov.it/web/guest/comune?codCatastale=L581)](http://www.impresainungiorno.gov.it/web/guest/comune?codCatastale=B137) Ad accesso avvenuto, procedere selezionando: **Strutture ricettive e Ristorazione (Ateco da 55 a 56) + Strutture ricettive + Rifugi Alpinistici,** quindi digitareconferma eprocederedigitando **Avvio, gestione, cessazione attività + Aprire l'attività** All’autorizzazione del Rifugio Alpinistico è accorpata l’autorizzazione di somministrazione di alimenti e bevande.***Variazioni attività*** **-** La stessa procedura, da inoltrare mediante lo sportello telematico, si applica per le comunicazioni inerenti:**Subingresso – Richiedere l’orario di apertura in deroga a quanto disposto – Trasferire la sede dell’attività all’interno del territorio comunale –** **Comunicare l’affido in gestione di reparto** – **Comunicare il subaffido in gestione di reparto – Comunicare la cessazione dell’affido in gestione di reparto – Comunicare variazioni strutturali (locali, impianti, ciclo produttivo, settore merceologico, modifica automezzi trasporto) – Variazione preposto – Variazione soggetti (denominazione, sede legale, modifiche societarie e titolarietà dei requisiti solo in caso di variazioni societarie)*****Cessazione o sospensione attività -*** Analoga procedura delle variazioni si applica anche per le comunicazioni di **cessazione -** [**sospensione**](file:///C%3A%5CS.STEFANO%20TICINO%5C3%20Procedimenti%5C2%20Settore%20Commercio%20fisso%5CDefinizioni%5CSubingresso%20e%20sospensione%20attivit%C3%A0.pdf) **breve dell'attività (max 30 giorni) – Chiusura per ferie – Sospendere l’attività oltre 30 giorni – Riprendere l’attività**. Le comunicazioni inerenti alla cessazione dell’attività devono essere comunicate, entro sette giorni dall’evento.[**Allegati**](Definizioni/8ST%20Allegati.docx)- Si riporta l’elenco di allegati da aggiungere alla SCIA Unica o Scia condizionata, e altri correlati alla Pubblicità, Occupazione suolo pubblico, TARI. [**Codici ATECO**](../../ATECO/Ateco%20Ricettivo_Ristoranti.xlsx)  **(da 55 a 56 compreso)****[Oneri istruttori](Definizioni/9ST%20Tariffe%20turismo%20e%20attivit%C3%A0%20ricettive.docx)****Il mancato versamento degli oneri istruttori rende irricevibile la SCIA o istanza inoltrata.****[Tempistica](Definizioni/10ST%20Tempistica.pdf)**[**Collegamento ROSS 1000**](https://www.flussituristici.servizirl.it/Turismo5/app/)[**Modulo richiesta credenziali Ross 1000**](file:///C%3A%5CWalter%5Csportello%20unico%5CProgetto%20PUC%5CPROCEDIMENTI%5C7%20Settore%20Turistico%5CModulistica%5C9ST%20Modulo_RichiestaCredenziali%20ROSS%201000.pdf)[**Normativa di riferimento**](file:///C%3A%5CWalter%5Csportello%20unico%5CProgetto%20PUC%5CPUC%5C5%20Procedimenti%5CDefinizioni%5CRiferimenti%20normativi%20e%20di%20controllo.docx)**:** [**TUR parte 7^**](file:///C%3A%5CWalter%5Csportello%20unico%5CProgetto%20PUC%5CTUR%5CParte%207%5E.pdf) - Settore attività turistiche ricettive.**Note:** [**Legge Regionale n. 27 del 2015**](https://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/normelombardia/Accessibile/main.aspx?exp_coll=lr002015100100027&view=showdoc&iddoc=lr002015100100027&selnode=lr002015100100027)[**Regolamento Regionale n. 7 del 2016**](http://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/NormeLombardia/Accessibile/main.aspx?exp_coll=rr002016080500007&view=showdoc&iddoc=rr002016080500007&selnode=rr002016080500007) |